

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIV, n° 310 7 dicembre 2018 www.nerosubianco.eu



SLIA

La pattumiera



Politica

- la Provincia autorizza lo stoccaggio di 2000 tonnellate di rifiuti nell'ex Stir: sit-in di protesta davanti all'impianto
- la sindaca e una delegazione dei "comitati" fanno un sopralluogo all'impianto: la situazione è critica

Attualit

- grotta di san Michele, la Fondazione Cassa Rurale impegnata nel rilancio
- Ferrari, inaugurata la panchina rossa
- Torneo degli angeli, parlano i genitori

Sport

- la Battipagliese vince e agguanta il quarto posto
- crisi nera per la Treofan PB63
- la Spes ospita uno stage Figc

Speciale Natale 2018

In questo numero articoli di: Ernesto Giacomino, Carmine Sica, Antonio Abate, Lidia D'Angelo, Simona Otranto, Valerio Bonito, Carmine Lione, Carmine Tarantino, Romano Carabotta, Michela Altieri







Evento di raccolta fondi per il finanziamento del progetto

SAFE BREATH BATTIPAGLIA



ORGANIZZATO DA







GRISUSEPPE E MARIA

COMMEDIA IN DUE ATTI DI GIANNI CLEMENTI

PASQUALE GALDI

28 DICEMBRE 2018 - ORE 20.30 TEATRO GIUFFRÈ - CENTRO SOCIALE - BATTIPAGLIA (SA)











310/2018 COMMENTI 3

Il libro

Tuona la prima

E ok, chi ci conosce sa che non posso evitare di accogliere l'esordio letterario di **Maurizio Petraglia** con quella fierezza "a scrocco" dello zio egocentrico e caciarone a cui nasce il primo nipotino. Contestualmente, però, il fatto di saperne il talento da quando s'era ragazzini gioca a favore di una maggiore obiettività di giudizio, perché scevra di quel fattore sorpresa che poi, si sa, pretende di d'indirizzarti opinioni ed emozioni. Tuttavia un privilegio, nel parlarne, voglio arrogarmelo: quello di stravolgere la consequenzialità temporale della trama e partire dal mezzo, da un'immagine emblematica che restituisce in poco spazio e tempo un buon pezzo della sostanza e delle emozioni di questa storia: Diego, il protagonista, che sferraglia fischiettante e impolverato per l'Europa in sella a una moto fuori produzione da

la consequenzialità temporale della trama e partire dal mezzo, da un'immagine emblematica che restituisce in poco spazio e tempo un buon pezzo della sostanza e delle emozioni di questa storia: Diego, il protagonista, che sferraglia fischiettante e impolverato per l'Europa in sella a una moto fuori produzione da trent'anni, con la stessa disinvoltura con cui poche settimane sedeva al consiglio di amministrazione di una multinazionale parigina e nei weekend volava in prima classe dalla sua famiglia sul lago di Como. E che, a differenza degli altri motociclisti, per scia non lascia fumo ma i flashback più intensi, belli, struggenti del suo passato. Così da capire che quel viaggio, tra una sbornia di Narince e la scoperta dell'amico architetto passato ad allevare cavalli, non è altro che una restituzione dei suoi ricordi, un po' ciascuno, a coloro che ci sono rimasti impigliati dentro. Fino a rimanerne con un solo pugno, in mano: quelli che appartengono a Nicola. Da consegnare categoricamente per ultimi: quando, finalmente, lo raggiungerà.

'Il plurale di poi' è un lavoro che riesce a far convivere in un'unica narrazione diverse anime letterarie: l'introspezione, il romanzo di formazione, la letteratura di viaggio. Salvo pochissime astrazioni sul profilo dei personaggi, tutta la narrazione si rifà a storie assolutamente vere e vissute, per l'evoluzione delle quali Maurizio Petraglia utilizza – seppure, alle volte, in maniera asso-



lutamente marginale – alcuni alter ego dei protagonisti reali.

Il titolo è tratto da una conversazione tra due amici, contenuta all'interno del libro: ma è anche, contestualizzato nella storia, una chiave di lettura alternativa del concetto di volatilità del futuro, così come dell'affermazione della percezione di più realtà parallele, nel domani di ognuno, ciascuna con una diversa conseguenza per ogni azione del presente, quasi come condizionata da attese e predisposizione di chi la pone in essere. È una storia, in definitiva, sul come vanno le storie, sul rumore delle rotaie del tempo quando sei in corsa e t'accorgi che la tua fermata era tre stazioni prima, sul com'è tardi quando ci si rende conto che parole come ambizione, successo, carriera sono solo sinonimi edulcorati della parola "fuga".

Perché non è detto che il fermarsi sia sempre sinonimo di resa, e altrettanto il contrario. E Maurizio Petraglia ce lo dice, e riesce a farci anche sorridere con un registro narrativo che resta sobrio – se non leggero – anche nelle situazioni più complesse e drammatiche, laddove sarebbe stato semplice affondare il colpo sfruttando l'emotività del lettore. Ma a lui, diversamente da quanto recita una famosa pubblicità, non piace vincere facile.

Ernesto Giacomino

Il balletto delle balle

Il 29 novembre il Presidente della Provincia emana l'ordinanza numero 4 in cui autorizza lo stoccaggio di 2000 tonnellate di rifiuti per 90 giorni nell'ex Stir di Battipaglia. Ciò per sopperire ad un fermo programmato dell'inceneritore di Acerra che non consentirebbe il regolare conferimento delle ecoballe provenienti dallo Stir. Tutto questo produrrebbe, secondo l'ordinanza, inimmaginabili conseguenze per la sicurezza, per la salute dei cittadini e il decoro del territorio, tale da costituire una vera e propria emergenza sanitaria. Quindi non è che non entrano più rifiuti, semplicemente entrano, vengono lavorati con la separazione tra indifferenziato e umido, e rimangono in un capannone dell'ex Stir sotto forma di ecoballe, anziché essere conferite all'inceneritore di Acerra.

Quando facciamo notare che ciò comporta la risoluzione dei problemi per il resto della Campania, ma va a penalizzare la città di Battipaglia, sede dell'ex Stir, arriva la un comunicato stampa della Provincia che precisa che l'ordinanza è una mera reiterazione di quella di giugno (numero 1 del 12 giugno). Non potendo evacuare le ecoballe già presenti da giugno in un capannone dello Stir, si emette una nuova ordinanza per legittimarne la persistenza. Tale reiterazione però non è menzionata nella seconda ordinanza.

Nel frattempo la Sindaca, prima alza la voce, poi, con altro comunicato sposa cautamente la tesi della Provincia.

In fretta e furia viene mobilitata la città per un sit-in davanti all'ex Stir domenica mattina. Presenti un centinaio di persone, politici compresi, la Sindaca telefona al Presidente della Provincia e ottiene l'autorizzazione per una visita dei cittadini all'interno dell'impianto, prevista per il giorno dopo.

Lunedi mattina, ore 11, a produzione ferma, una delegazione di cittadini, comitati e Legambiente, fa visita all'impianto. Ne emerge un quadro molto



preoccupante. La fossa di raccolta rifiuti è satura, sono presenti effettivamente le ecoballe di giugno, ma la nuova ordinanza apre alla possibilità di stoccarne ancora. Da una verifica approssimativa ci sono circa 1400 ecoballe già stoccate da giugno (e per le quali sono scaduti i termini), e per 90 giorni sono ancora autorizzati a stoccare nuove ecoballe per 2000 tonnellate. Quello che ci chiediamo dopo questi due giorni, è innanzitutto la validità del piano regionale dei rifiuti: se si ferma l'inceneritore di Acerra per manutenzione programmata, va in difficoltà l'intera raccolta dei rifiuti in Campania. Non è in alcun modo prevista una alternativa.

Ci chiediamo inoltre come intendano reagire la politica locale e i rappresentanti istituzionali del nostro territorio. I cittadini possono sollevare la questione, mantenere alta l'attenzione, ma non hanno il potere di decidere e non rivestono ruoli pubblici. Anche se si volesse fare opposizione alle ordinanze provinciali, i tempi sarebbero lunghi. La questione a questo punto è esclusivamente politica.

Infine c'è qualcosa che ognuno di noi può fare da subito per contribuire: una raccolta differenziata che riduca al minimo la quantità di secco indifferenziato, fermo restando che in altre zone la raccolta differenziata è irrisoria. Ma tanto Battipaglia raccoglie tutto!

Lidia D'Angelo

Nero su Bianco Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno nº 9 del 4 maggio 2005 Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848) **www.nerosubianco.eu posta@nerosubianco.eu**

Hanno amichevolmente collaborato: Antonio Abate, Michela Altieri, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Lidia D'Angelo, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Simona Otranto, Elisa Sarluca, Carmine Sica, Carmine Tarantino.









310/2018

Battipaglia dice basta!

Domenica 2 dicembre sit-in di protesta davanti all'ex Stir. I comitati cittadini, la sindaca e i politici chiedono più rispetto per Battipaglia

4 POLITICA

Battipaglia "rifiuta" i rifiuti. Dopo gli scioperi dello scorso anno contro la creazione dell'ennesimo sito di stoccaggio dentro i confini della nostra città, domenica 2 dicembre un nutrito gruppo di battipagliesi ha preso parte a un sit-in presso l'ex Stir organizzato dal comitato Battipaglia dice NO. Un segnale forte per ribadire ancora una volta la scelta di non farsi carico di ulteriori tonnellate di rifiuti provenienti da altre parti della regione. Ma facciamo chiarezza. Tutto parte quando il presidente della Provincia Michele Strianese autorizza la società Eco Ambiente spa allo stoccaggio temporaneo e speciale di altro secco tritovagliato, con ordinanza del 29 novembre 2018. Emergenza dovuta al fermo parziale del termovalorizzatore di Acerra perciò, si tratta di ecoballe pronte per essere incenerite ma che restano nella nostra città.

Una scelta che ha provocato la reazione forte di comitati *Battipaglia dice NO*, *Cives et civitas*, *Comitato civico e ambientale*, e di *Legambiente*, tutti sempre in prima linea per la sal-



vaguardia della città dall'emergenza rifiuti: «Perché deve essere sempre Battipaglia a farsi carico dei rifiuti di tutti? – afferma **Nunzio Vitolo**, portavoce del comitato *Battipaglia dice NO* – Non capiamo come mai, in una provincia così grande, si guardi solo alla nostra città ogni qualvolta ci si pone il problema dell'emergenza rifiuti».

Una domanda retorica ripresa anche dall'ex consigliere regionale nonché portavoce di *Battipaglia dice NO*, **Cucco Petrone**: «Con questo sit-in noi vogliamo solo esercitare un diritto – ha detto nella mattinata di domenica – Non capiamo la logica secondo la quale debba essere sempre Battipaglia a farsi carico dei rifiuti. I territori della provincia di Salerno

sono tutti uguali, con gli stessi diritti e doveri; i cittadini devono avere il diritto di protestare contro decisioni che penalizzano sempre la nostra comunità. Perché, quando si parla di emergenza rifiuti, non si guarda ad altri comuni, come per esempio San Valentino Torio, il paese del Presidente della Provincia?» ricorda ancora Petrone, lanciando una stoccata a Strianese.

I battipagliesi giunti al sit-in hanno chiesto di entrare nello STIR per controllare lo stato delle ecoballe. Sito chiuso e proposta rispedita al mittente, però. Rivolgendosi al sindaco di Battipaglia, **Cecilia Francese**, in prima fila assieme ad alcuni assessori e consiglieri, il comitato ha ottenuto il permesso di fare un sopralluogo il giorno dopo, lunedì 3 dicembre. Concessione ottenuta grazie ad una chiamata della stessa Francese al Presidente della Provincia.

Lunedì 3 dicembre, poche ore dopo la visita al Tmb, grande l'incertezza di **Nunzio Vitolo**: «Le duemila tonnellate di rifiuti sono già stoccate lì. Rimane però la forte incongruenza che ha stupito anche gli stessi tecnici dell'impianto in merito alla scelta del presidente Strianese. Nella paura di un'altra emergenza, visto lo stato del termovalorizzatore di Acerra,

rimane il dubbio su chi dovrà farsi carico di altri rifiuti. Ciò che mi spaventa – conclude Vitolo – è che nemmeno il responsabile dello Tmb (l'ingegnere Vincenzo Apicella, *ndr*) ha saputo dirmi dove verranno stipati i rifiuti che non possono essere inviati ad Acerra. Una situazione che fa paura».

Nessun dubbio però sul come affrontare queste situazioni: «Dobbiamo essere uniti – ha ribadito Vitolo – cittadini e componente politica. Se una classe politica si mette di traverso, si può avviare un dialogo con gli organi superiori».

Una collaborazione auspicata anche dal primo cittadino battipagliese. Cecilia Francese ha infatti voluto precisare che "Battipaglia ha gli occhi aperti": «Il fatto che si stia qui è una consapevolezza che i battipagliesi ci sono e attendono risposte certe» ha detto il sindaco. Risposte chieste a gran voce durante la mattinata di domenica anche da alcuni membri di altre associazioni, come Cives et civitas e Comitato civico e ambientale, che hanno invitato i presenti ad impegnarsi di più nel concreto e non solo con foto e selfie. Battipaglia chiama, la Provincia risponderà?

Antonio Abat



DERMATOLOGIA CLINICA E CHIRURGICA

- Visite dermatologiche
- Allergologia
- Chirurgia dermatologica
- Cosmetologia dermatologica
- Dermatoscopia in epiluminescenza
- Micologia dermatologica
- Prevenzione e cura dei tumori cutanei
- Terapie fisiche dermatologiche

DERMATOLOGIA ESTETICA

- Visite medico-estetiche
- Epilazione Laser
- Diete personalizzate
- Laser vascolare
- Scleroterapia
- Trattamenti viso e corpo
- Carbossiterapia
- Filler-biostimolazione infiltrazione di botulino

DERMATOLOGIA TRICOLOGICA

- Analisi dei capelli (Check up computerizzato dei capelli e del cuoio capelluto,
- Tricogramma (esame dei capelli)
- Terapie chimico/ fisiche: laserterapia, carbossiterapia, fototerapia, terapia I.R.
- Trattamento HT-PRP capelli



Battipaglia, via Verona 2 - tel. 0828 344191 - centrobiomedical.it







310/2018 ATTUALITÀ 5

Giornalista per un giorno

Una panchina rossa al Ferrari



Lo scorso 27 novembre, presso l'Istituto superiore Enzo Ferrari di Battipaglia, si è tenuto un convegno dal titolo "La panchina rossa, riflessioni sulla violenza di genere" per celebrare lo scoprimento della panchina rossa nel cortile dell'Istituto. La manifestazione è stata organizzata in occasione della settimana dedicata alle donne vittime di violenza. Numerosi e autorevoli gli ospiti, accolti presso la scuola di via Rosa Iemma dalla dirigente Daniela Palma. Tra gli altri, erano presenti: la sindaca Cecilia Francese, la presidente della sezione Fidapa di Battipaglia Pia Volzone, la commissaria di polizia Rosa Pisapia, don Ezio Miceli e



il maggiore **Vitantonio Sisto**, comandante della Compagnia carabinieri di Battipaglia.

Daniela Palma ha dato il benvenuto agli ospiti, ricordando gli eventi tragici che si verificano quotidianamente nella nostra società, affermando che «Non c'è amore che tenga di fronte alla violenza e il silenzio uccide la dignità».

La dirigente del Ferrari ha invitato a denunciare qualsiasi tipo di violenza, come suggerito anche dal maggiore Sisto. Il più delle volte, infatti, si è portati a non segnalare i fatti di violenza a cui si assiste per paura di ritorsioni. Bisogna imparare a essere sensibili alla violenza e saperla riconoscere anche da un piccolo gesto, cosa che noi, purtroppo, neanche notiamo, poiché la violenza non è soltanto un male fisico, ma qualsiasi cosa fatta contro la volontà di una donna. Perché il tutto possa cambiare occorre educare e formare le nuove generazioni attraverso gli insegnamenti della famiglia, della scuola e dei canali d'informazione. Attuale più che mai, quindi, la citazione di Oscar Wilde "Date alle donne occasioni adeguate ed esse saranno capaci di tutto".

> Articolo scritto dagli alunni della 5B - ENO IPSEOA dell'Istituto Enzo Ferrari

La Fondazione Cassa Rurale rilancia la grotta di san Michele

Il 24 e il 25 novembre si è svolta una due giorni di convegni sulla valorizzazione della grotta di san Michele Arcangelo di Olevano sul Tusciano. Ad organizzarla la Fondazione Cassa Rurale Battipaglia, che ha scelto il suggestivo luogo micaelico come punto di partenza per un processo di valorizzazione delle eccellenze culturali e archeologiche del nostro territorio. Una mission sposata anche da Banca Campania Centro, socio fondatore della Fondazione, che ha promosso iniziative e progetti come questo fin dalla sua nascita, più di cento anni fa. "La Grotta di San Michele a Olevano sul Tusciano nel contesto dei pellegrinaggi internazionali nell'Alto Medioevo" è stato il tema dell'incontro di sabato 24, presso il Salone degli Stemmi dell'arcivescovato di Salerno, con docenti di fama internazionale come i professori Richard Hodges dell'American University of Rome, Bonnie Effros dell'Università di Liverpool e John Mitchell dell'University of East Anglia. Di altissimo valore anche gli accademici italiani invitati: Claudio Azzara, Pietro Dalena, Francesco Panarelli, Amalia Galdi, Immacolata Aulisa, Fulvio Delle Donne, Sauro Gelichi, Francesca Sogliani, Antonio Macchione e Alessandro Di Muro.

Proprio Alessandro Di Muro, docente dell'Università della Basilicata, direttore scientifico del convegno e membro del comitato scientifico della Fondazione, ha relazionato sabato sul ruolo del complesso micaelico del Mons Aureus nell'Alto Medioevo, uno dei centri religiosi più importanti di tutto il Mezzogiorno longobardo. Interessantissimo l'intervento dell'arcivescovo metropolita di Salerno monsignor Luigi Moretti, che ha citato papa Francesco e ricordato l'importanza dell'arcangelo Michele per tutto il mondo cristiano. L'incontro del giorno seguente ha



approfondito temi legati al marketing e alla comunicazione, strumenti necessari al rilancio turistico della grotta di san Michele: presso la Sala delle Assemblee della Banca Campania Centro si è infatti svolta una tavola rotonda su "Prospettive di valorizzazione e creazione dell'offerta turistica". Dopo gli interventi del presidente di Banca Campania Centro Silvio Petrone, del sindaco di Battipaglia Cecilia Francese e del primo cittadino di Olevano sul Tusciano Michele Volzone, sono intervenuti il presidente di Federalberghi Salerno Giuseppe Gagliano, il presidente della Commissione Bilancio Campania Franco Picarone, l'esperto di marketing territoriale Rosario d'Acunto e il professor Richard Hodges; tutti moderati dal giornalista Gianfranco Coppola.

Il docente dell'American University of Rome ha sottolineato l'importanza di creare una narrativa sulla grotta di San Michele per valorizzarla al meglio. Una valorizzazione che dovrà partire dalla creazione di una rete di relazioni e dalla riscoperta e del del "nostro" territorio, come ricordato dal presidente Petrone.

Antonio Abate











6 ATTUALITÀ 310/2018

Torneo degli angeli, parlano i genitori

La vigilia della sesta edizione del memorial raccontata dai familiari

Vi è un appuntamento battipagliese che, sin dall'inizio, seguiamo: il Torneo degli Angeli – quest'anno alla sua sesta edizione - si svolgerà dal 18 al 20 dicembre presso il Palazzetto dello sport Puglisi di Battipaglia. Un torneo di calcetto, organizzato dall'associazione Rex Gerardo Marzullo, per ricordare i tanti ragazzi scomparsi prematuramente nella nostra città. I genitori di Susy, Giovanni Cavaccini e la moglie, batteranno il calcio d'inizio della manifestazione. Per anni abbiamo riportato i nomi di questi ragazzi, così come abbiamo visto gli occhi di quei genitori, sempre lì presenti, che alle lacrime sembrava alternassero rabbia. Quest'anno ci siamo avvicinati ad alcuni di loro.

Quegli occhi, da subito, sono sembrati diversi: occhi di mamme e papà, affranti e forti, ma con un fondo di amore che è difficile da descrivere perché è ancor più difficile da capire come possa ancora esserci dopo simili tragedie. Gerardo, Simona e Natalino hanno tre storie completamente diverse, ma tutte vissute nel grembo della nostra città: un incidente stradale, una malattia, la criminalità. Un attimo. E l'attimo dopo è solo un dolore lunghissimo che si protrae fino a noi, qui e oggi.

Livio Marzullo è con Clara, sono i genitori di Gerardo: «Il torneo, per noi, è solo un'occasione di condividere e donare nuovamente la memoria e le storie dei nostri figli alla città». Ci vuole una mamma, Clara, per rompere quell'imbarazzo che naturalmente si crea davanti a tanta forza: «Non è una questione di commemorazione. Quella è una questione personale che affrontiamo tutti i giorni, nelle nostre case, tra gli oggetti e le abitudini che ci hanno lasciato. Abbiamo bisogno che dei nostri figli si parli, ci si ricordi, se ne pronunci il nome».

La storia di **Simona** scorre nelle paro-



ha lottato per venti anni contro la sua malattia, e noi con lei, nelle lunghe trasferte cariche di speranze verso Padova». Il papà, Salvatore Salviano, sembra una persona forte e indurita dal vissuto: «Non è così, noi non siamo forti. Noi siamo coraggiosi: ci alziamo ogni mattino, ben sapendo di affrontare una realtà che per noi non cambierà».

Antonio Migliaro, il papà di Natalino, si è seduto con noi, tenendo la mano della moglie Anna: «In fondo, questi figli con le ali che abbiamo, sono figli di questa città. Qui hanno vissuto, su queste sedie dove siamo ora hanno trascorso i loro momenti di svago».

I loro racconti sono fatti di figli e di Battipaglia, ma aspramente, quasi in coro, riportano di una città non al passo con le aspettative e le necessità dei figli di tutti e che, negli anni, sembra essere andata indietro. Un paese che si crede città. Ma non è città. E del paese ha dimenticato il senso di unione, condivisione, corresponsabilità ed educazione diffusa. Una città che, forse, neanche sa quanti figli ha perso e perché. Non credo di aver mai ascoltato amore più vero ed amaro per la propria città. Mentre ci salutiamo, Antonio si ferma: «Sai, Carmine, dopo tanti anni, sei stato l'unico in questa città che si è interessato a noi e ai nostri ragazzi». Gli occhi, affettuosi, degli altri genitori erano lì, a confermare. Mi aggiungono: «Non guardare queste nostre storie come un battipagliese, parlane come una persona di fuori». Ci lasciamo con la promessa di vederci e parlarne di nuovo, e attraverso questi ragazzi e questi racconti, raccontare la città in un modo diverso.

Carmine Sica

Mulieres: un reading contro la violenza

Il 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Nonostante il tema sia tutt'oggi investito di grande attenzione da parte dell'opinione pubblica, il fenomeno resta di grande attualità, considerato che ogni due giorni e mezzo in Italia muore una donna per mano di un uomo.

Per tale ricorrenza, l'associazione Mulieres - Donne per il Sud ha organizzato un reading collettivo sul tema, presso la sala lettura dell'ex scuola De Amicis. "Un pensiero per te... donna", questo il titolo dell'incontro, che ha viste partecipi donne di tutte le età e anche una delegazione del Liceo classico di Eboli Perito-Levi, che ha risposto all'invito ricevuto durante un intervento delle stesse Mulieres all'ultima assemblea degli studenti dell'istituto ebolitano.

Dopo i saluti della sindaca Cecilia le di mamma Mariarosaria: «Simona | Francese, Emilia Fauci ha prestato la stizie di ogni sorta. Nella sala lettura



voce alle donne e ai monologhi del libro 'Ferite a morte' di Serena Dandini, da cui è partito il dibattito.

Tante sono state le considerazioni, tante le riflessioni, tanti i punti di vista: la conclusione, però, si concretizza soltanto nella certezza che mentre il tempo del silenzio è terminato, inizia quello della denuncia, della voce alta, della reazione ai soprusi e alle ingiudella De Amicis un posto è stato lasciato vuoto, coperto solo di un drappo rosso, in ricordo delle donne di tutti i tempi che hanno pagato con la vita la loro disubbidienza, e che ora – anche loro – hanno così smesso di tacere.

Romano Carabotta







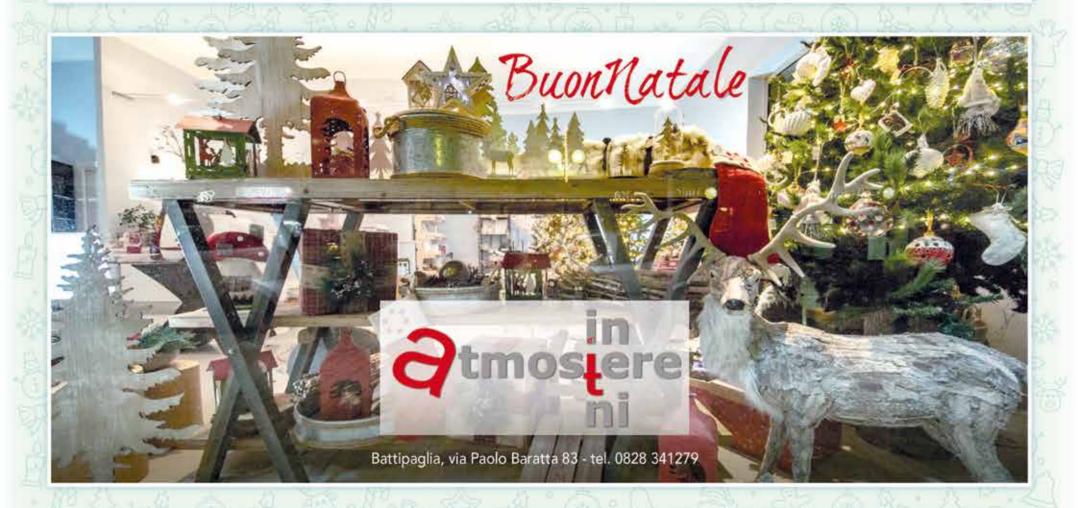




DAMIANI



Via Roma, 61 - tel. 0828 302041 | Via Mazzini, 127 - tel. 0828 304888





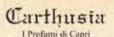
Dior c











PROFUMERIABIJOUX

RITA MAURO

Buone Feste! Mariangela



www.profumeriaritamauro.it

Via Mazzini 120, Battipaglia - tel. 0828 305441

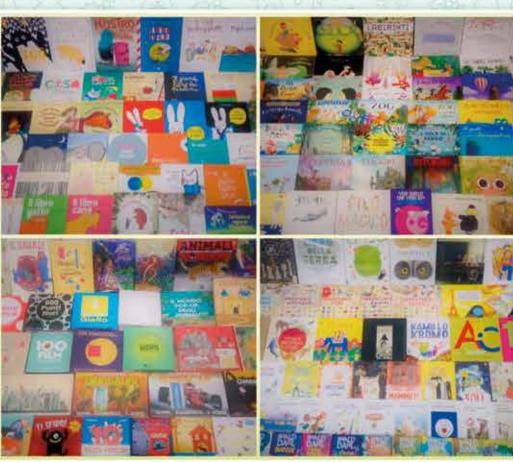












Nella botte piccola il vino è buono





Battipaglia, via Trieste 21 - tel 0828 300557 🜇 La Cinciallegra





Natale a Battipaglia è...

EMPORIO Antico Borgo

COLONIALI - ENOTECA



Cioccolato

Vini

Grappe

Confetti

Bomboniere

Oggettistica

via Pastore, 10 · Battipaglia











310/2018

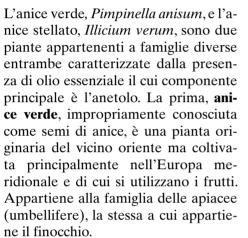
INCHIOSTRO SIMPATICO

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

L'anice verde e l'anice stellato





La seconda, **anice stellato**, è originaria della Cina meridionale e del Vietnam settentrionale, dove è anche coltivata. La droga è costituita dai follicoli che contengono il seme e che sono disposti come i raggi di una stella. Da qui deriva il nome volgare.

Per la composizione chimica dei principi attivi molto simile, in particolare dell'olio essenziale, vengono utilizzate entrambe le piante per gli stessi scopi terapeutici.

ATTIVITÁ PRINCIPALI

Aromatizzante, spasmolitica, digestiva, carminativa, antifermentativa.

INDICAZIONI

Cattiva digestione, meteorismo, spasmi gastrointestinali.

L'anice verde è particolarmente indicato anche come galattagogo in quanto stimola la produzione del latte nelle puerpere.

PROPRIETÀ

Entrambe queste piante trovano larghissimo impiego per le contempora-



nee proprietà aromatiche e salutari. Come correttive del sapore e dell'odore, visto l'aroma gradevole e dolciastro, sono usate in pasticceria, in liquoristica e nei preparati medicinali contenenti sostanze amare.

Facilitano la digestione, favoriscono l'eliminazione di gas intestinali dovuti a fenomeni fermentativi esercitando contemporaneamente un'azione antisettica sul tubo digerente. Molto efficaci contro l'aerofagia. Hanno entrambe azione antispasmodica contro i crampi intestinali e sedative nel caso di insonnia ed agitazione.

TISANA

Per il gonfiore addominale e il meteorismo

- Anice verde frutti
- o anice stellato t.t. 20g
- Finocchio frutti 20g
- Carvi frutti 20g
- Achillea fiori 20g
- Camomilla fiori 20g

Un cucchiaio da tè della miscela in una tazza d'acqua bollente. Lasciare in infusione 15 minuti, filtrare e bere lontano dai pasti.

TISANA DIGESTIVA

- Genziana radice 30g
- Anice verde o Anice stellato 20g
- Coriandolo frutti 20g
- Finocchio frutti 15g
- Alloro foglie 15g

Un cucchiaio da tè della miscela in una tazza d'acqua bollente. Lasciare in infusione 15 minuti, filtrare e bere dopo i pasti.

A tavola!

a cura dello chef Michela Altieri

Semplice e buono come un hamburger

Vi è mai capitato di tornare a casa e avere voglia di un buon hamburger? A me sì, e mi sono messa subito all'opera. Ho impastato la carne macinata con pepe rosa, timo fresco e sale. Ho diviso la carne macinata in modo da avere due porzioni per ogni hamburger.

Con l'aiuto di un coppapasta ho creato un primo strato di carne macinata, l'ho farcito con prugne secche tagliate a pezzetti, formaggio brie a fette, un filo di miele. L'ho poi richiuso con il secondo strato, facendo attenzione a compattarlo bene per non far fuoriuscire il formaggio durante la cottura.

A parte ho fatto cuocere uno scalogno tagliato alla julienne, con un filo d'olio, zucchero di canna, peperoncino e ho sfumato con il vino Porto (potete usare se volete un po' di grappa in sostituzione). Ho fatto caramellare per 5 minuti. In un'altra padella ho rosolato i funghi chiodini con un filo d'olio e uno spicchio d'aglio: cottura breve ma intensa. Ho fatto riscaldare la bistecchiera e, appena rovente, ho dato inizio alle danze! Io sono amante della cottura media, quindi 3 minuti da un lato, 3 minuti dall'altro e un paio di minuti di riposo fuori dal fuoco con il coperchio. Ci voleva poi qualcosa di verde delicato e non preponderante, quindi ho messo del lattughino nel piatto condito soltanto con i funghi e un pizzico di sale. E poi... il mega hamburger ripieno ricoperto dallo scalogno caramellato piccante.



Vi ho fatto venire fame? Mettetevi ai fornelli! A volte basta veramente poco per rendere speciale anche una cosa semplice come un hamburger.

INGREDIENTI per 4 persone

800 gr di macinato di manzo
Timo fresco qb
Pepe rosa qb
Funghi chiodini 200 gr
Lattughino 50 gr
Brie 200 gr
Prugne secche 8
Miele 1 cucchiaio
Scalogno 4 pezzi
Peperoncino 1
Zucchero di canna 1 cucchiaio
Vino Porto/grappa 20 ml
Olio qb
Sale qb



Il prossimo numero di **nerosubianco** uscirà venerdì 21 dicembre





Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119



Se sei Socio di Banca Campania Centro c'è il finanziamento rapido e agevolato. E inizi a pagare dopo 6 mesi!

(fino a 30.000 euro, TAN fisso max 3,00%, TAEG 3,169%.)

Se non sei ancora Socio, scopri come è facile e conveniente diventarlo. Rivolgiti a uno dei nostri 26 sportelli.





www.bancacampaniacentro.it







310/2018 SPORT 13

Calcio

Battipagliese, fino all'ultimo respiro



La sceneggiatura di un campionato di calcio può regalare emozioni, sorprese e colpi di scena: tutti elementi che stanno caratterizzando la stagione della Battipagliese.

Se fino a qualche settimana fa i bianconeri dovevano fare i conti con tanta sfortuna e la dura legge del goal subito in zona Cesarini, all'improvviso il vento sembra essere cambiato e, ironia della sorte, sono proprio

ECCELLENZA (classifica del girone B dopo la 13ª giornata)		
1	Audax Cervinara Calcio	29
2	San Tommaso Calcio	28
3	Pol. Santa Maria Cilento	24
4	BATTIPAGLIESE 1929	21
5	Agropoli 1921	20
6	Costa D'Amalfi	19
7	Eclanese 1932 Calcio	17
8	Castel San Giorgio Calcio	17
9	Palmese 1914	14
10	F. C. Sant'Agnello	14
11	Virtus Avellino 2013	14
12	Solofra	13
13	Scafatese Calcio 1922	13
14	Faiano 1965	12
15	Valdiano	9
16	S. Vito Positano	8

Mounard e compagni a essere diventati la squadra più cinica negli ultimi minuti di partita.

I ragazzi di mister Pietropinto, infatti, continuano implacabili la loro scalata verso le zone alte della classifica, complici due successi rimediati con Castel San Giorgio prima e San Vito Positano poi.

Copione delle due partite abbastanza simile, con i bianconeri bravi a ritrovare quell'ottimo equilibrio difensivo che si era ammirato poco dopo l'arrivo del nuovo allenatore e che, al di là di qualche passaggio a vuoto nel mese di novembre, sembra essere tornato il marchio di fabbrica della Battipagliese.

Nella sfida in quel di Castel San Giorgio, a regalare i tre punti ci ha pensato il difensore Gaetano Iommazzo, più lesto di tutti ad insaccare di testa sugli sviluppi di un calcio di punizione calciato al novantreesimo da Mounard. Una vittoria importantissima, ottenuta al termine di un match dominato dal primo all'ultimo minuto.

Tanto entusiasmo, dunque, ha caratterizzato la settimana di preparazione a una sfida sulla carta dall'esito scontato, considerato che la Battipagliese attendeva la visita del fanalino di coda **San Vito Positano**. Pura formalità sbarazzarsi degli

ospiti? Neanche per sogno. Il primo match del mese di dicembre si è rivelato una vera e propria trappola per i bianconeri, incapaci di sbloccare la contesa e visibilmente nervosi, contro un avversario ben organizzato difensivamente e attento a coprire tutti gli spazi.

Tuttavia, proprio quando il pareggio a reti inviolate sembrava ormai cosa certa, al minuto ottantotto è arrivata la rete dell'attaccante **Gerardo Di Biase**, ancora una volta fondamentale per l'attacco di mister Pietropinto. Un altro successo all'ultimo respiro, con qualche evidente passo indietro dal punto di vista tecnico rispetto alla sfida di Castel San Giorgio. Ciò che più conta è l'atteggiamento mentale di un gruppo pronto a lottare fino allo stremo pur di conquistare i tre punti e, questa settimana, la quarta posizione in classifica.

Carmine Lione

Calcio giovanile

La Spes ospita uno stage Figc



Sabato 24 novembre presso la **Scuola** Calcio Spes si è tenuto un concentramento Figc riservato ai bambini nati negli anni 2010 e 2011. Oltre ai padroni di casa - rappresentati dal gruppo 2011 diretto dai mister Andrea e Amedeo La Rocca - anche la Scuola calcio Belardi, la Polisportiva S. Maria, la Fox Paestum e l'Academy Cilento erano presenti con i loro piccoli atleti. Un pomeriggio di sano sport, conclusosi con il classico "terzo tempo Spes", occasione in cui i bambini e gli accompagnatori si ritrovano per un momento di ristoro. Durante lo stage, vista la concomitanza con la Giornata internazionale

contro la violenza contro le donne, gli allenatori della Spes, unitamente agli altri tecnici presenti, hanno voluto testimoniare il loro "no" alla violenza sulle donne, scendendo in campo con un segno rosso sul volto.

Ancora una volta, dalla Spes viene lanciato un forte segnale, nell'ottica della corretta educazione dei propri ragazzi. Questa, infatti, non è la prima iniziativa in tal senso; basti ricordare che, poco più di un anno fa, la società battipagliese pose la *panchina rossa Spes* nel proprio centro sportivo.

Carmine Tarantino











14 SPORT 310/2018

Basket

PB63 due volte ko

Un altro fine settimana senza vittorie per le due squadre senior della PB63 Treofan Battipaglia. La serie B maschile, dopo le risoluzioni consensuali con Gambarota, Murolo e Locci, dispiace dirlo, non appare più competitiva per il torneo in cui milita. Sabato scorso è toccato all'Alfa Basket Catania, alla vigilia penultima in classifica, violare il parquet dello Zauli senza che i pur volenterosi ragazzi di coach Serrelli riuscissero a rendergli troppo difficile il compito. Infatti, l'equilibrio dura fino al 9 a 8 per i locali, poi i siciliani, con un parziale di 9 a 0, creano il break che non sarà più recuperato fino al termine. Il primo periodo si chiude 12 a 20 e il divario si allarga con lo scorrere dei minuti, passando dal 26 a 42 dell'intervallo fino al massimo vantaggio raggiunto dagli etnei con 43 a 65 in chiusura del terzo tempo. Battipaglia in fase offensiva si affida prevalentemente alle iniziative dei tre giocatori con più esperienza, Dispinzeri, Martino e Ronconi, che alla fine chiuderanno rispettivamente con 10, 17 e 19 punti segnati, alternando al loro fianco, a rotazione, i giovanissimi del vivaio: i ventenni Santoro e Visconti e i diciottenni Vietri, Romanelli e Coppa. Ovviamente, pur con tutto l'entusiasmo e l'energia messe in campo dai ragazzi battipagliesi, la differenza di esperienza e di spessore tecnico consente agli ospiti di conservare un buon margine di punti anche nell'ultimo periodo che finisce 66 a 79.

Dunque, il futuro non sembra offrire alla PB63 molte possibilità di togliere lo 0 dal tabellino della classifica e c'è grande rammarico nel dover assistere a una retrocessione già scritta, dopo poco più di due mesi dall'inizio del torneo, soprattutto pensando alla sofferta e meritatissima salvezza conquistata la stagione passata. Speriamo di essere smentiti da una crescita importante dei giovani, insieme alla squadra, che consenta di conquistare traguardi al momento non pronosticabili.



Niente successi, dicevamo in apertura, anche per la serie A1 femminile che impegnata a Broni, contro la Elcos, ha dovuto cedere i due punti dopo una gara combattuta per tre quarti e lasciata andare via malamente nell'ultimo periodo di gioco, dal team allenato da Alberto Matassini. Grazie ai due punti conquistati con la PB63, la squadra lombarda aggancia addirittura il secondo posto in classifica e quindi si conferma formazione di valore, attenuando la delusione della sconfitta per le battipagliesi. Acquista ora ancora maggiore importanza la prossima sfida interna con la neopromossa Geas Sesto San Giovanni, che arriverà al PalaZauli con il morale alto per la recente vittoria contro la quotata Dike Napoli, e dunque rappresenterà un test impegnativo, utile a capire se la Treofan è indirizzata a risalire rapidamente verso una zona più tranquilla della classifica oppure dovrà lottare ancora, e non per poco, per non retrocedere.

Valerio Bonito

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO

EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO

BAR MIGNON VIA ITALIA

DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA

ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA

GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE

BAR CAPRI VIA PASTORE

PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE

BELLA NAPOLI VIA TURATI

EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA

LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA

SFIDE VIA PLAVA

CAFFÈ DIANA VIA PLAVA

BALNAEA VIA PLAVA

ANTONELLA VIA DE DIVITIS

G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA

BAR DEL CORSO VIA ROMA

ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI

TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA

FESTIVAL BAR P.ZZA FALCONE E BORSELLINO

CAFFÉ SOFIA VIA ROMA

TIMES CAFÈ VIA ADIGE

BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI

BAR ONE VIA MAZZINI

CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI

EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA

CERASELLA P.ZZA AMENDOLA

COMIX 21 GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI

BAR MAZZINI VIA MAZZINI

CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI

CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI

MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA

EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA

BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA

TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA CENTENARIO

DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO

BAR BOLOGNESE VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO

EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO

EDICOLA CORVO VIA OLEVANO

BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY

S. ANNA

EDICOLA ROMANO VIA BARATTA

BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA

PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA

PASTICCERIA DELLE ROSE VIA BARATTA

KI POINT VIA BARATTA

BAR GRAN CAFFÈ VIA BARATTA

BAR LOUISE VIA BARATTA

EDICOLA CAVALIERE VIA BARATTA

BAR H&S S.S. 19

PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI

NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI

LIVE COFFEE VIA PALATUCCI

BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS

CAFFÈ SAILOR MOON VIA DE GASPERI

TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI

CARTOLERIA PUNTO COPY VIA DE GASPERI

CARTOLIBRERIA TODOS VIA DE GASPERI

ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA

TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA

BAR SAN LUCA STRADA STATALE 18

BAR NOBILE STRADA STATALE 18

BAR PIERINO STRADA STATALE 18

BAR ITALIA STRADA STATALE 18

CARTOLIBRERIA MONTONE VIA JEMMA

BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA

EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA

M CAFÈ STRADA STATALE 18

WI CAFE STRADA STATALE I

BISCAYNE CAFÉ STRADA STATALE 18

BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE

TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO

SERRONI - BELVEDERE CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI

FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI

EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI

CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO

PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI

BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO

CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE

BAR ROMA VIA BELVEDERE

ENI CAFÉ VIA BELVEDERE

NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE

EDICOLA CORRADO VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE

SANTA LUCIA

BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA



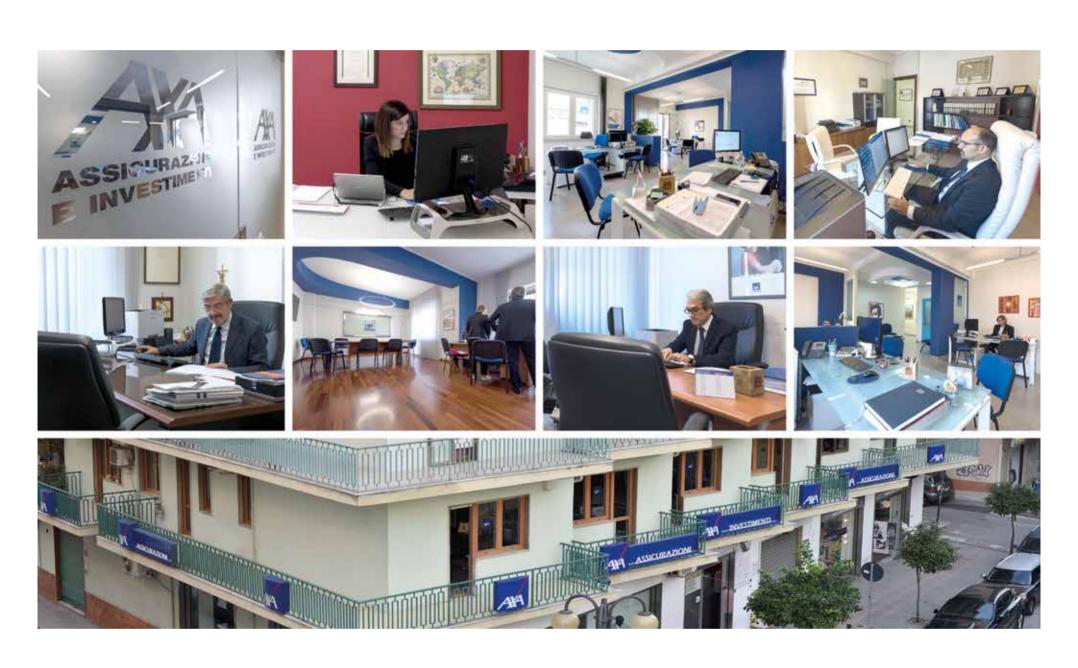




SABATO 22 DICEMBRE 2018 • ORE 21:00 TEATRO SOCIALE ALDO GIUFFRÉ

Via Guicciardini 35 • BATTIPAGLIA • 0828 303858 • 338 1914455 • @ teatro sociale Aldo Giuffrè

Più spazio per noi, più spazio per te.



Abbiamo reso più grandi e confortevoli i nostri uffici. Vogliamo più spazio per te, per la serenità della tua famiglia, per la tutela della tua attività professionale, per la sicurezza della tua azienda.

